

**TERREMOTO**

La Puglia «adotterà»  
una scuola in Abruzzo

SUMMO A PAGINA 11 >>

**LA RICOSTRUZIONE**

GARA DI SOLIDARIETÀ PER L'ABRUZZO

**Una nuova scuola  
per i terremotati  
con i soldi della Puglia**

Delegazione nominata dal prefetto Schilardi  
parte da Bari per individuare il progetto

**RACCOLTI 300MILA EURO**

Il sistema-aiuti, avviato da Banca Popolare di Bari con 50mila euro, ne ha raccolti 190mila da privati e 100mila dal Comune di Corato

**L'APPELLO DELLA PREFETTURA**

L'obiettivo è concentrare gli sforzi su un'opera da ricostruire per la quale si possa dire «Questo è il dono dei pugliesi»

Il coordinamento punta a evitare la dispersione delle risorse disponibili.

**Aiuti da parte degli imprenditori**

● **BARI.** Il cuore della Puglia continua a battere ancora per gli abruzzesi colpiti dal terremoto. La Prefettura di Bari sta coordinando l'impiego degli aiuti per un migliore utilizzo del frutto della solidarietà dei pugliesi. «Il nostro obiettivo - spiega il prefetto Carlo Schilardi - è quello di adottare un pezzo di territorio per focalizzare gli sforzi su un solo obiettivo per il quale si possa dire che è quello il dono dei pugliesi». Fino ad ora sono stati raccolti 300mila euro. Una grossa fetta di questa somma è confluita al coordinamento del prefetto Schilardi attraverso la raccolta avviata dalla Banca Popolare di Bari che all'indomani del sisma ha aperto un conto corrente, versando subito 50mila euro. La generosità dei pugliesi ha fatto il resto, visto che la somma è lievitata fino a 190mila euro. Il conto corrente è «Insieme per l'Abruzzo» (numero di

conto 50000, codice IBAN IT48 U054 2404 0100 0000 0050 000).

Alla somma raccolta dalla Banca Popolare di Bari si è aggiunto lo stanziamento del Comune di Corato, che ha messo a disposizione 100mila euro e ancora si attendono altre donazioni. «Sappiamo - spiega il prefetto Schilardi - che i pugliesi stanno continuando a raccogliere somme piccole e grandi con una gara di solidarietà encomiabile. L'invito è a far confluire questo sforzo su un unico fondo in modo da poter dire presto "questo è un dono dei pugliesi agli abruzzesi colpiti dal terremoto"».

Un dono tangibile, dunque, per cercare di non disperdere il fiume degli aiuti in mille rivoli. In queste ore sta partendo da Bari una delegazione della commissione incaricata dal prefetto Schilardi di vagliare le varie possibilità di impiego. La delegazione, guidata dal dirigente della protezione civile Mario Volpe, visiterà i Comuni di Popoli e di San Demetrio ne' Vestini. Quasi certamente sarà individuata una scuola come obiettivo di struttura da ricostruire con l'aiuto della Puglia che da subito si è mossa non solo in termini strettamente monetari. Anche gli im-

prenditori hanno fatto la loro parte. La «Nocese Manifatture» ha messo a disposizione 7mila capi di abbigliamento nuovi, trasportati dalla «Bravi servizi logistici».

L'imprenditore leccese del caffè Quarta, ha trasferito in Abruzzo dieci quintali di caffè. E ventinove lavoratori di un call center, poi, grazie ai Comuni di Bari



e Monopoli sono alloggiati con le loro famiglie fino alla fine di maggio al residence «Atlantide» di Capotondo, con trasporto gratuito nelle sedi operative di Bari e Lecce. Tecnici, ingegneri, geometri, architetti hanno manifestato la disponibilità a contribuire con le loro professionalità alla ricostruzione. La Puglia resta in prima linea nell'aiuto alle popolazioni che con dignità stanno tentando di tornare al più presto alla normalità. *[g. s.]*

## Il bilancio



**298**

I morti, di cui 16 bambini



**PIÙ DI 1.500**

I feriti



**PIÙ DI 65.000**

Gli sfollati



**24.820**

I sopralluoghi già effettuati



**53,1%**

Gli edifici inagibili



**OLTRE 33.000**

Le persone accolte nelle tendopoli



**OLTRE 32.000**

Le persone ospitate negli alberghi o nelle case private



**OLTRE 5.000**

Le tende allestite nei 7 Centri operativi misti dell'area aquilana



**PIÙ DI 10.000**

Le scosse di assestamento dal 6 aprile

ANSA-CENTIMETRI